



CAMERA  
DI COMMERCIO  
INDUSTRIA  
ARTIGIANATO  
E AGRICOLTURA  
DI TRENTO

*Pronti all'impresa*

# Assestamento Preventivo economico Esercizio 2017



**ASSESTAMENTO  
PREVENTIVO ECONOMICO  
ESERCIZIO 2017**

Predisposto dalla Giunta camerale il 19/05/2017 con deliberazione n. 39

Approvato dal Consiglio camerale il \_\_/\_\_/\_\_\_\_ con deliberazione n. \_\_

IL PRESIDENTE

Giovanni Bort

Il Dirigente Area Amministrazione

Michele Passerini

Il Segretario Generale

Mauro Levegghi



## Sommario

PREMESSA .....	3
1. ASSESTAMENTO PREVENTIVO ECONOMICO 2017 .....	4
2. PROVENTI 2017 – AGGIORNAMENTO .....	6
3. ONERI 2017 – AGGIORNAMENTO .....	8
4. PROSPETTO NUOVO PREVENTIVO ECONOMICO 2017 .....	10
5. AGGIORNAMENTO INVESTIMENTI 2017 .....	12
6. PATTO DI STABILITÀ PROVINCIALE .....	13
CONCLUSIONE .....	16



## PREMESSA

Egregi Consiglieri,

il Preventivo economico per il 2017, contenente anche la sintesi relativa agli esercizi 2018 e 2019, è stato approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n.7 di data 25 novembre 2016.

Il quadro complessivo delle risorse e degli oneri per l'esercizio 2017, approvato con la deliberazione del Consiglio camerale sopra richiamata, evidenziava Euro 13.157.100,00 di ricavi a fronte di una previsione di costi per Euro 13.932.800,00, e con un risultato di esercizio negativo pari a Euro 775.700,00.

Alla sezione "Investimenti" il Preventivo Economico 2017 evidenziava i seguenti valori:

• Immobilizzazioni materiali ed immateriali:	Euro	250.000,00
• Immobilizzazioni finanziarie:	Euro	50.000,00
TOTALE	Euro	300.000,00

Il provvedimento di assestamento, che di seguito esamineremo nelle poste più significative, interviene dopo l'approvazione da parte del Consiglio camerale del documento di Bilancio al 31 dicembre 2016.

La predisposizione del documento di "Assestamento del Preventivo economico per il 2017" si rende necessaria per aggiornare lo strumento di programmazione economica dell'ente, apportando le variazioni ai proventi e agli oneri che trovano origine nella deliberazione della Giunta camerale di adesione a due progetti nazionali di sistema proposti da Unioncamere "Punto Impresa digitale" e "I servizi di orientamento al lavoro e alle professioni" e nella conseguente deliberazione del Consiglio camerale, concernente l'approvazione dei predetti progetti e la definizione della misura del diritto annuale dovuto dalle imprese per il finanziamento degli stessi.

Parallelamente il documento viene adeguato nella parte relativa alle risorse destinate all'attuazione del Piano di attività 2017 previsto dal vigente Accordo di programma, con la ridestinazione sull'esercizio corrente delle risorse non completamente utilizzate nel 2016, così come nella parte relativa ai costi di personale e di funzionamento dell'ente, in funzione degli obiettivi per il rispetto del patto di stabilità definiti con le direttive emanate dalla Provincia autonoma di Trento con deliberazione n. 2456 del 29 dicembre 2016.

## 1. ASSESTAMENTO PREVENTIVO ECONOMICO 2017

Con l'assestamento del Preventivo economico 2017 i proventi totali passano da Euro 13.157.100,00 ad Euro 14.770.973,00 mentre il complesso degli oneri passa da Euro 13.932.800,00 ad Euro 14.806.973,00. Il disavanzo economico per l'esercizio 2017 viene quasi integralmente assorbito. Rispetto ad un disavanzo iniziale stimato in Euro 775.700,00 il documento assestato presenta un saldo negativo per Euro 36.000,00. Il disavanzo di parte corrente è negativo per Euro 355.114,26 e viene ancora una volta coperto dalle componenti finanziaria e straordinaria che presentano entrambe un andamento positivo, anche nella proiezione su fine anno.

Di seguito si esaminano le variazioni più significative apportate alle singole macro - voci che compongono la tabella di sintesi del documento di assestamento del Preventivo economico 2017.

### Proventi correnti

- Le variazioni in aumento nei proventi correnti traggono origine dalle seguenti operazioni:
  - revisione dei proventi originariamente appostati a bilancio alla voce diritto annuale a seguito della deliberazione del Consiglio camerale che ha approvato l'incremento del diritto annuale per il triennio 2017-2019 nella misura del 20 per cento sugli importi annui stabiliti dal decreto ministeriale per la realizzazione dei progetti nazionali di sistema;
  - determinazione del prospetto finale contabile accertato alla data del 31.12.2016, relativo allo stato di attuazione del "Piano di attività 2016" realizzato in base all'Accordo di programma, con quantificazione delle risorse non completamente utilizzate nell'esercizio di riferimento per le quali si richiede la riallocazione sul 2017, tenuto conto delle novità intervenute nella revisione dei contenuti dell'Accordo medesimo;
  - adeguamento delle entrate per diritti di segreteria e dei proventi da gestione di beni e servizi.

Il saldo finale delle operazioni di revisione porta ad un incremento delle entrate correnti per Euro 1.459.758,74.

## Oneri correnti

- Le variazioni negli oneri correnti sono un riflesso diretto dell'accertamento delle effettive disponibilità presenti a bilancio destinate a finanziare i progetti di sistema proposti da Unioncamere e le azioni correlate alle attività gestite sull'Accordo di programma. In particolare l'ente ha provveduto a:
  - stanziare le risorse da destinare alla fase di avvio e di successiva messa a regime dei progetti richiamati in premessa per i quali è previsto un'azione articolata nell'arco del triennio 2017-2019;
  - determinare il complesso delle risorse non completamente utilizzate sull'esercizio precedente relative all'attuazione del Piano attività 2016 relativo all'Accordo di Programma, comprendendo, oltre a quelle di competenza della Provincia autonoma, anche quelle relative alla quota parte di spettanza dell'ente camerale;
  - verificare il rispetto del patto di stabilità provinciale secondo l'ipotesi delineata dalla Provincia autonoma, che dovrà trovare attuazione e definizione nei criteri per l'impostazione del Preventivo Economico e successivi Assestamenti relativi all'esercizio 2017.

Rispetto alla previsione iniziale la sezione relativa agli oneri di parte di corrente presenta un aumento dei costi pari a ad Euro 859.173,00.

## Proventi ed oneri finanziari e straordinari

- Nella gestione finanziaria non si segnalano variazioni rispetto al dato di previsione.
- Nelle poste straordinarie si registra una variazione in aumento di Euro 154.114,26 nei proventi e di Euro 15.000,00 negli oneri straordinari.

Le nuove previsioni si fondano pertanto sull'acquisizione a livello di "Preventivo economico 2017" dei nuovi elementi concernenti le risorse disponibili e sulla verifica puntuale dei ricavi e dei costi afferenti le singole attività programmate e/o da rivedere ex novo, anche in relazione alla gestione dei progetti di sistema proposti da Unioncamere. A seguire si esaminano nel dettaglio i dati e le variazioni contenuti nel documento di assestamento per il 2017.

## 2. PROVENTI 2017 – AGGIORNAMENTO

La tabella che segue evidenzia le variazioni fondamentali dei proventi rispetto alla previsione iniziale. Il dato è aggregato secondo le principali voci di ricavo dell'Ente:

Tab. 1

PROVENTI	Previsione iniziale 2017	Nuova Previsione 2017	Variazione assoluta	Variazione %
A1) Diritto Annuale	€ 4.921.200,00	€ 5.906.800,00	€ 985.600,00	20,03
A2) Diritti di Segreteria	€ 2.297.300,00	€ 2.392.300,00	€ 95.000,00	4,14
A3) Contributi, trasferimenti, altre entrate	€ 3.500.000,00	€ 3.789.158,74	€ 289.158,74	8,26
A4) Proventi da gestione di beni e servizi	€ 2.258.600,00	€ 2.348.600,00	€ 90.000,00	3,98
A5) Variazione delle rimanenze	€ -	€ -	€ -	
<b>Proventi correnti</b>	<b>€ 12.977.100,00</b>	<b>€ 14.436.858,74</b>	<b>€ 1.459.758,74</b>	<b>11,25</b>
10) Proventi finanziari	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ -	0,00
12) Proventi straordinari	€ 50.000,00	€ 204.114,26	€ 154.114,26	308,23
<b>TOTALE</b>	<b>€ 13.157.100,00</b>	<b>€ 14.770.973,00</b>	<b>€ 1.613.873,00</b>	<b>12,27</b>

Esaminando le singole poste di entrata si sottolineano i seguenti aspetti:

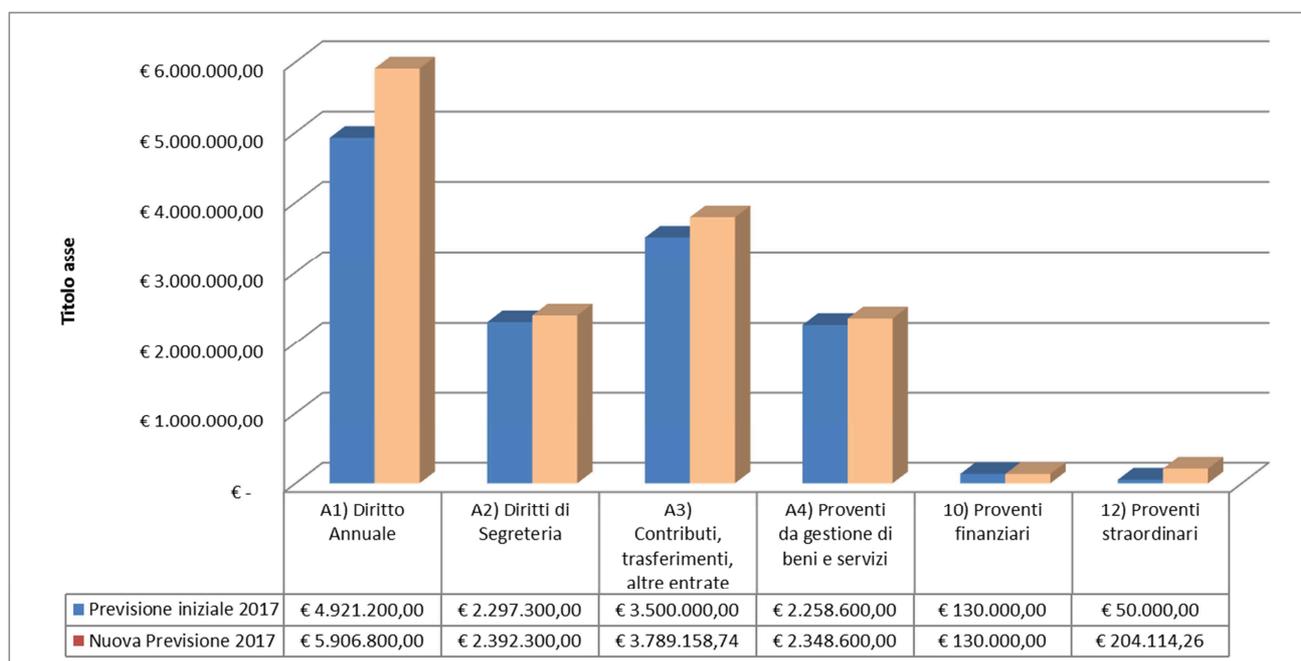
- le previsioni sui proventi per diritto annuo sono aggiornate in funzione dell'aumento deliberato dal Consiglio camerale, in attesa dell'emanazione del Decreto di autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 18, comma 10, della Legge 580/93 e s.m.; le nuove stime evidenziano un aumento di Euro 985.600;
- maggiori introiti sono previsti anche alla voce diritti di segreteria; la variazione è correlata all'andamento delle entrate accertate nel primo quadrimestre dell'anno con proiezione sui dodici mesi;
- le voci Contributi, trasferimenti e altre entrate e Proventi da gestioni di beni e servizi presentano variazioni in aumento riferibili prevalentemente alla riallocazione sull'esercizio corrente delle risorse destinate al Piano di attività 2016 di attuazione dell'Accordo di Programma e non completamente utilizzate nell'esercizio di riferimento. Come previsto dall'Accordo medesimo tali risorse vengono riportate a nuovo e destinate ad integrare le singole azioni previste nel piano 2017, previo accordo con i competenti uffici provinciali. Nelle medesime voci è inserito il finanziamento regionale a favore delle Camere di Commercio di

Trento e Bolzano. Si segnalano in leggero incremento le previsioni sulle entrate per servizi a favore di terzi o su delega;

- le stime sulle entrate finanziarie sono confermate nella misura iniziale, mentre i proventi straordinari registrano un incremento di Euro 154.114,26 principalmente imputabile alla attività di riscossione de diritto annuo;

Il grafico riporta la variazione fra le previsioni iniziali ed il dato assestato:

Graf. 1



### 3. ONERI 2017 – AGGIORNAMENTO

La tabella che segue evidenzia le variazioni fondamentali degli oneri rispetto alla previsione iniziale. Il dato è aggregato secondo le principali voci di costo dell'Ente:

Tab. 2

ONERI	Previsione iniziale 2017	Nuova Previsione 2017	Variazione assoluta	Variazione %
6) Personale	€ 6.647.000,00	€ 6.647.000,00	€ -	-
7) Funzionamento e attività	€ 3.496.800,00	€ 3.553.750,00	€ 56.950,00	1,63%
8) Interventi Economici	€ 2.495.000,00	€ 3.124.223,00	€ 629.223,00	25,22%
9) Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.294.000,00	€ 1.467.000,00	€ 173.000,00	13,37%
<b>Oneri correnti</b>	<b>€ 13.932.800,00</b>	<b>€ 14.791.973,00</b>	<b>€ 859.173,00</b>	<b>6,17%</b>
11) Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -	-
13) Oneri straordinari	€ -	€ 15.000,00	€ 15.000,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>€ 13.932.800,00</b>	<b>€ 14.806.973,00</b>	<b>€ 874.173,00</b>	<b>6,27%</b>

L'articolazione dei costi è conforme al sistema di riclassificazione adottato dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

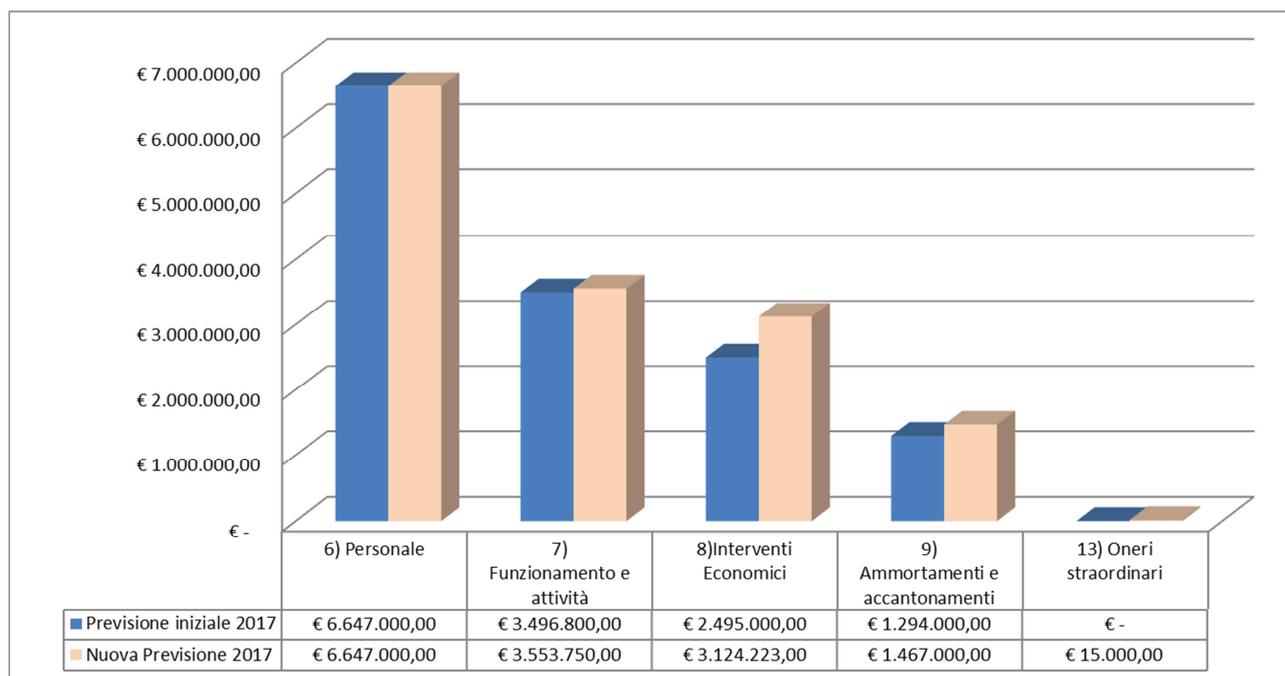
- il titolo di spesa 6) Personale contiene gli oneri complessivi relativi a tutti i dipendenti camerale ed ai pensionati, a totale o parziale carico dell'Ente, al netto dell'incidenza del costo IRAP che, in base all'indicazione ministeriale, è inserito nella voce Funzionamento e attività; non si segnalano variazioni nelle previsioni di spesa;
- la voce 7) Funzionamento e attività contiene, oltre all'IRAP suddetta, tutti i costi relativi al funzionamento camerale e la quota di oneri diretti ed indiretti finalizzati alla realizzazione delle diverse attività relative all'Accordo di Programma, così come articolate nel Piano di attività per l'esercizio corrente. Le variazioni, pari ad Euro 56.950 sono imputabili ad alcuni aggiustamenti sui costi di funzionamento e alla ridefinizione di determinate attività previste dal predetto Accordo, recuperando sul 2017 risorse relative a stanziamenti non completamente utilizzati nell'esercizio precedente;
- Analogamente la voce 8) Interventi Economici dà evidenza dei nuovi stanziamenti destinati a sostenere la fase di start-up e la successiva

implementazione dei progetti di sistema citati in premessa a cui ha l'Ente camerale ha aderito, nonché della rideterminazione del "Quadro delle risorse" 2017 riferito al piano di attività di attuazione dell'Accordo di Programma che comprende anche la riallocazione delle quote dei finanziamenti non completamente utilizzati nell'esercizio precedente. Rispetto alla previsione iniziale si registra un incremento complessivo di Euro 629.223.

- La voce 9) Ammortamenti e accantonamenti raggruppa la totalità degli oneri per ammortamenti dell'ente, materiali ed immateriali, che nel "Preventivo economico" vengono ripartiti secondo le rispettive funzioni istituzionali di riferimento. La voce contiene anche l'onere relativo all'accantonamento al fondo svalutazione crediti per diritto annuale, che viene rivisto al rialzo in correlazione all'incremento delle previsioni sulle entrate per diritto annuale. L'insieme dei valori per ammortamenti e accantonamenti presenta un adeguamento in aumento per un totale di Euro 173.000.
- Le voci 11) e 13) Oneri finanziari e straordinari comprendono le poste negative relative alla gestione finanziaria e straordinaria dell'ente. Il documento di assestamento presenta una variazione in aumento nella sola componente straordinaria per Euro 15.000.

Il grafico riporta la variazione fra le previsioni iniziali ed il dato assestato:

Graf. 2



#### **4. PROSPETTO NUOVO PREVENTIVO ECONOMICO 2017**

Nella sezione seguente viene riportato lo schema di "Preventivo economico" per l'anno 2017, aggiornato con i nuovi importi e strutturato secondo lo schema contenuto negli allegati al "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" (D.P.R. 254/2005).

La prima colonna riporta la classificazione sintetica dei proventi e degli oneri di parte corrente, integrata dalle sezioni relative alla gestione finanziaria e straordinaria dell'ente.

La parte finale dello schema riassume il piano degli investimenti articolato in Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Rispetto al prospetto approvato nel novembre 2016 le variazioni riguardano:

- la colonna relativa all'esercizio 2016, che adesso riporta i dati effettivi registrati al 31.12.2016;
- i dati contenuti nelle singole colonne per Funzioni;
- il dato finale di riepilogo della previsione assestata, rappresentato secondo l'articolazione per funzioni istituzionali prevista dal D.P.R. 254/2005.

## ASSESTAMENTO PREVENTIVO ECONOMICO 2017

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI			FUNZIONI ISTITUZIONALI			
	BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2016	PREVENTIVO ANNO 2017 Approvato il 25/11/2016	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	SERVIZI DI SUPPORTO	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA	NUOVO PREVENTIVO 2017
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
<b>A) PROVENTI CORRENTI</b>							
1 Diritto Annuale	€ 5.942.076,53	€ 4.921.200,00	€ -	€ 5.906.800,00	€ -	€ -	€ 5.906.800,00
2 Diritti di Segreteria	€ 2.393.816,07	€ 2.297.300,00	€ -	€ -	€ 2.227.300,00	€ 165.000,00	€ 2.392.300,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 3.540.448,59	€ 3.500.000,00	€ -	€ 1.717.000,00	€ 132.000,00	€ 1.940.158,74	€ 3.789.158,74
4 Proventi da gestione di beni e servizi	€ 2.476.667,10	€ 2.258.600,00	€ -	€ -	€ 1.015.000,00	€ 1.333.600,00	€ 2.348.600,00
5 Variazione delle rimanenze	€ 867,90	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale proventi correnti A</b>	<b>€ 14.353.876,19</b>	<b>€ 12.977.100,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 7.623.800,00</b>	<b>€ 3.374.300,00</b>	<b>€ 3.438.758,74</b>	<b>€ 14.436.858,74</b>
<b>B) ONERI CORRENTI</b>							
6 Personale	-€ 6.686.843,38	-€ 6.647.000,00	-€ 625.684,52	-€ 2.147.078,45	-€ 2.084.383,22	-€ 1.789.853,81	-€ 6.647.000,00
7 Funzionamento	-€ 3.634.931,16	-€ 3.496.800,00	-€ 740.955,59	-€ 801.938,46	-€ 1.086.773,14	-€ 924.082,81	-€ 3.553.750,00
8 Interventi economici	-€ 2.802.403,22	-€ 2.495.000,00	€ -	€ -	€ 15.000,00	-€ 3.109.223,00	-€ 3.124.223,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-€ 1.526.656,96	-€ 1.294.000,00	-€ 38.618,62	-€ 1.040.362,69	-€ 154.559,63	-€ 233.459,06	-€ 1.467.000,00
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>-€ 14.650.834,72</b>	<b>-€ 13.932.800,00</b>	<b>-€ 1.405.258,73</b>	<b>-€ 3.989.379,60</b>	<b>-€ 3.340.715,99</b>	<b>-€ 6.056.618,68</b>	<b>-€ 14.791.973,00</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>-€ 296.958,53</b>	<b>-€ 955.700,00</b>	<b>-€ 1.405.258,73</b>	<b>€ 3.634.420,40</b>	<b>€ 33.584,01</b>	<b>-€ 2.617.859,94</b>	<b>-€ 355.114,26</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>							
10 Proventi finanziari	€ 135.757,65	€ 130.000,00	€ 125.000,00	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ 130.000,00
11 Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>€ 135.757,65</b>	<b>€ 130.000,00</b>	<b>€ 125.000,00</b>	<b>€ 5.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 130.000,00</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>							
12 Proventi straordinari	€ 802.227,42	€ 50.000,00	€ 80.000,00	€ 84.114,26	€ -	€ 40.000,00	€ 204.114,26
13 Oneri straordinari	-€ 141.609,91	€ -	€ -	-€ 5.000,00	€ -	-€ 10.000,00	-€ 15.000,00
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>€ 660.617,51</b>	<b>€ 50.000,00</b>	<b>€ 80.000,00</b>	<b>€ 79.114,26</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 30.000,00</b>	<b>€ 189.114,26</b>
<b>E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIA</b>							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	-€ 17.662,12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Differenza rettifiche attività finanziaria	-€ 17.662,12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio</b>	<b>€ 481.754,51</b>	<b>-€ 775.700,00</b>	<b>-€ 1.200.258,73</b>	<b>€ 3.718.534,66</b>	<b>€ 33.584,01</b>	<b>-€ 2.587.859,94</b>	<b>-€ 36.000,00</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>							
E Immobilizzazioni Immateriali	€ 21.467,40	€ 120.000,00	€ -	€ 120.000,00	€ -	€ -	€ 120.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	€ 18.593.504,65	€ 130.000,00	€ -	€ 343.000,00	€ -	€ -	€ 343.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	€ 1.166.777,26	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 50.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>€ 19.781.749,31</b>	<b>€ 300.000,00</b>	<b>€ 50.000,00</b>	<b>€ 463.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 513.000,00</b>

## 5. AGGIORNAMENTO INVESTIMENTI 2017

Il piano degli investimenti dell'ente viene parzialmente rivisto in funzione del piano di riorganizzazione e razionalizzazione degli spazi e degli uffici situati al piano terra dell'ente aperti al pubblico. Rispetto al prospetto approvato nel novembre 2016 si evidenziano alcuni stanziamenti incrementali sulle voci Fabbricati e Mobili e Arredi necessari. Le risorse aggiuntive sono correlate alla realizzazione della nuova logistica degli uffici al piano terra con revisione degli accessi e dei punti di accoglienza dell'utenza pubblica.

Complessivamente il piano aggiornato prevede investimenti aggiuntivi per 213.000,00, il cui effettivo impiego è correlato anche ai tempi di rilascio delle relative autorizzazioni e di svolgimento delle procedure di gara.

Tab. 4

<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>	
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI</b>	
FABBRICATI	
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUT. SU IMMOBILI ENTE	50.000,00
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUT. SU IMMOBILI DI TERZI	60.000,00
ACQUISTO DI HARDWARE	20.000,00
ACQUISTO DI SOFTWARE	60.000,00
ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI	193.000,00
ACQUISTO DI ATTREZZATURE	10.000,00
ACQUISTO DI IMPIANTI	70.000,00
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	50.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>513.000,00</b>

## 6. PATTO DI STABILITÀ PROVINCIALE

Il quadro di riferimento definito dalla Giunta provinciale per il rispetto del patto di stabilità 2017 ha confermato, come per gli anni scorsi, l'impostazione restrittiva in linea con il complesso della manovra di contenimento della spesa attuata dal Governo nazionale.

La Giunta provinciale, con deliberazione n. 2456 del 29 dicembre 2016, ha approvato le direttive per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica da parte della Camera di Commercio definendo le linee guida per l'impostazione del preventivo economico 2017.

Le direttive per il 2017 prevedono come prima indicazione che i costi di personale, inclusi quelli afferenti le collaborazioni, non possono superare quelli dell'anno 2016, al netto delle somme attribuite al personale a seguito delle progressioni interne contrattualmente previste e non più sottoposte a blocco per quanto concerne il profilo economico e degli eventuali ulteriori oneri derivanti dalla procedura di rinnovo contrattuale.

La tabella sottostante dà evidenza del rispetto del predetto limite:

Tab. 5

<b>TABELLA DIMOSTRATIVA RISPETTO LIMITE COSTO DEL PERSONALE E COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>				
	CONSUNTIVO 2016	LIMITE PER 2017	ASSESTAMENTO 2017	Var. % 2017-2016
Totale costo del personale	€ 6.686.843,38	€ 6.686.843,38	€ 6.647.000,00	<b>-0,60%</b>
Totale costo personale+oneri di missione	€ 6.756.683,32	€ 6.756.683,32	€ 6.717.100,00	<b>-0,59%</b>
Totale spese per co.co.co		€ -	€ -	---
<b>Totale personale ed oneri di missione</b>	<b>€ 6.756.683,32</b>	<b>€ 6.756.683,32</b>	<b>€ 6.717.100,00</b>	<b>-0,59%</b>
Accantonamento per rinnovo contratto	-€ 50.000,00	-€ 50.000,00	-€ 108.000,00	
<b>Totale personale escluso accantonamento per rinnovo contratto</b>	<b>€ 6.706.683,32</b>	<b>€ 6.706.683,32</b>	<b>€ 6.609.100,00</b>	<b>-1,46%</b>

Anche l'attuale struttura complessiva dell'organico camerale consente di rispettare la direttiva attualmente vigente che ha stabilito in 109 unità equivalenti di personale non dirigenziale a tempo indeterminato il limite massimo di dotazione di personale. Rispetto al limite del 2016 il numero di unità equivalenti è sceso di due unità. I dati

aggiornati forniti dall'ufficio personale indicano in 102,5 unità equivalenti l'attuale dotazione organica dell'ente.

Si precisa che all'interno del costo complessivo del personale, le spese per il lavoro straordinario e i viaggi di missione non possono superare quelle del 2013.

Tab. 6

<b>TABELLA DIMOSTRATIVA RISPETTO LIMITE COSTO DEL PERSONALE PER STRAORDINARI E MISSIONI</b>				
	CONSUNTIVO 2013	LIMITE PER 2017	ASSESTAMENTO 2017	Var. % 2017-2013
Spese per missione	€ 70.366,96	€ 70.366,96	€ 70.100,00	<b>-0,38%</b>
Oneri per lavoro straordinario	€ 59.858,86	€ 59.858,86	€ 59.800,00	<b>-0,10%</b>
<b>Totale spese per missione e straordinario</b>	<b>€ 130.225,82</b>	<b>€ 130.225,82</b>	<b>€ 129.900,00</b>	<b>-0,25%</b>

Le direttive approvate dalla Provincia definiscono anche gli obiettivi di contenimento della spesa pubblica per quanto concerne di costi di funzionamento dell'ente. Più in dettaglio si precisa che i costi funzionamento dell'esercizio di riferimento, diversi da quelli afferenti il personale (a tempo indeterminato, determinato e collaborazioni), non possono superare quelli dell'anno 2016 (esclusi i costi afferenti l'Accordo di programma e le quote associative obbligatorie - Cfr. Tab. 6)

L'attuale previsione di Euro 3.553.750,00 depurata dei costi relativi all'attuazione dell'Accordo di programma e al netto delle quote associative obbligatorie risulta pari ad Euro 2.723.434,23 coerente con il limite programmato per il 2017.

Tab. 7

<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>Bilancio al 31.12.2016</b>	<b>Assestamento Preventivo Economico 2017</b>
Totale oneri di funzionamento (A)	€ 3.634.931,16	€ 3.553.750,00
Quote associative obbligatorie e oneri di funzionamento afferenti l'Accordo di Programma (B)	€ 832.307,41	€ 830.315,77
<b>Totale oneri di funzionamento (struttura) (A-B)</b>	<b>€ 2.802.623,75</b>	<b>€ 2.723.434,23</b>

Gli ulteriori target di contenimento della spesa, previsti dalla manovra provinciale per il 2017, sono i seguenti:

- a. riduzione di almeno il 70%, rispetto alle corrispondenti spese riferite al valore medio del triennio 2008-2010, dei costi relativi alle spese discrezionali afferenti

i servizi generali dell'amministrazione, riferibili alle seguenti tipologie: mostre, manifestazioni e pubblicazioni, attività promozionali, convegni, pubblicità e iniziative di comunicazione, sponsorizzazioni, realizzazione e acquisto di pubblicazioni;

- b. riduzione di almeno il 65% dei costi per nuovi incarichi di consulenza, studi e ricerca rispetto alle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008 e 2009.

Le tabelle che seguono evidenziano il rispetto dei limiti di cui al punto a. e b. sopra richiamati:

Tab. 8

<b>DIRETTIVE 2017</b>	
<b>SPESE DISCREZIONALI PER EVENTI, MOSTRE, RICERCHE, CONVEGNI, ECC.</b>	
MEDIA TRIENNIO 2008-2010	€ 887.796,19
riduzione del 70%	€ 621.457,33
Limite 2017	€ 266.338,86
PREVISIONE 2017 CENTRI DI COSTO S100-S120-A220-A230 ESCLUSE SPESE INDISPENSABILI CONNESSE ALL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DELL'ENTE	<b>€ 265.650,00</b>

Tab. 9

<b>INCARICHI DI CONSULENZA</b>	
MEDIA TRIENNIO 2008-2009	€ 85.396,78
riduzione del 65%	€ 55.507,91
Limite 2017	€ 29.888,87
PREVISIONE 2017 ESCLUSE LE SPESE INDISPENSABILI CONNESSE ALL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DELL'ENTE	€ -

Entrambe le voci sono oggetto di specifico monitoraggio da parte dell'ente, che si è già dotato di procedure di controllo in tal senso.

Per quanto riguarda gli ulteriori punti relativi agli obiettivi per il 2017 ed in particolare il ricorso alle strutture centralizzate per gli acquisti ed il divieto di indebitamento,



riconfermato come per i precedenti esercizi, l'ente camerale si conferma in linea con le predette disposizioni.

## **CONCLUSIONE**

Con il provvedimento di assestamento l'Ente camerale ha reso la propria impostazione amministrativo-contabile per il 2017 coerente con l'insieme delle disposizioni vigenti in tema di rispetto del patto di stabilità per l'esercizio in corso ed ha adeguato la struttura complessiva del documento di programmazione economica al quadro aggiornato delle risorse disponibili per la gestione dei progetti di sistema promossi dall'Unione Nazionale delle Camere di Commercio e condivisi dal Ministero dello Sviluppo Economico e per il complesso delle azioni che l'ente è chiamato a svolgere in base al Piano di attività 2017 attuativo dell'Accordo di programma sottoscritto con la Provincia Autonoma.

IL PRESIDENTE

Giovanni Bort



CAMERA  
DI COMMERCIO  
INDUSTRIA  
ARTIGIANATO  
E AGRICOLTURA  
DI TRENTO

*Pronti all'impresa*

# Assestamento Preventivo economico Esercizio 2017



**ASSESTAMENTO  
PREVENTIVO ECONOMICO  
ESERCIZIO 2017**

Predisposto dalla Giunta camerale il 19/05/2017 con deliberazione n. 39

Approvato dal Consiglio camerale il \_\_/\_\_/\_\_\_\_ con deliberazione n. \_\_

IL PRESIDENTE

Giovanni Bort

Il Dirigente Area Amministrazione

Michele Passerini

Il Segretario Generale

Mauro Leveggi



## Sommario

PREMESSA .....	3
1. ASSESTAMENTO PREVENTIVO ECONOMICO 2017 .....	4
2. PROVENTI 2017 – AGGIORNAMENTO .....	6
3. ONERI 2017 – AGGIORNAMENTO .....	8
4. PROSPETTO NUOVO PREVENTIVO ECONOMICO 2017 .....	10
5. AGGIORNAMENTO INVESTIMENTI 2017 .....	12
6. PATTO DI STABILITÀ PROVINCIALE .....	13
CONCLUSIONE .....	16



## PREMESSA

Egregi Consiglieri,

il Preventivo economico per il 2017, contenente anche la sintesi relativa agli esercizi 2018 e 2019, è stato approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n.7 di data 25 novembre 2016.

Il quadro complessivo delle risorse e degli oneri per l'esercizio 2017, approvato con la deliberazione del Consiglio camerale sopra richiamata, evidenziava Euro 13.157.100,00 di ricavi a fronte di una previsione di costi per Euro 13.932.800,00, e con un risultato di esercizio negativo pari a Euro 775.700,00.

Alla sezione "Investimenti" il Preventivo Economico 2017 evidenziava i seguenti valori:

• Immobilizzazioni materiali ed immateriali:	Euro	250.000,00
• Immobilizzazioni finanziarie:	Euro	50.000,00
TOTALE	Euro	300.000,00

Il provvedimento di assestamento, che di seguito esamineremo nelle poste più significative, interviene dopo l'approvazione da parte del Consiglio camerale del documento di Bilancio al 31 dicembre 2016.

La predisposizione del documento di "Assestamento del Preventivo economico per il 2017" si rende necessaria per aggiornare lo strumento di programmazione economica dell'ente, apportando le variazioni ai proventi e agli oneri che trovano origine nella deliberazione della Giunta camerale di adesione a due progetti nazionali di sistema proposti da Unioncamere "Punto Impresa digitale" e "I servizi di orientamento al lavoro e alle professioni" e nella conseguente deliberazione del Consiglio camerale, concernente l'approvazione dei predetti progetti e la definizione della misura del diritto annuale dovuto dalle imprese per il finanziamento degli stessi.

Parallelamente il documento viene adeguato nella parte relativa alle risorse destinate all'attuazione del Piano di attività 2017 previsto dal vigente Accordo di programma, con la ridestinazione sull'esercizio corrente delle risorse non completamente utilizzate nel 2016, così come nella parte relativa ai costi di personale e di funzionamento dell'ente, in funzione degli obiettivi per il rispetto del patto di stabilità definiti con le direttive emanate dalla Provincia autonoma di Trento con deliberazione n. 2456 del 29 dicembre 2016.

## 1. ASSESTAMENTO PREVENTIVO ECONOMICO 2017

Con l'assestamento del Preventivo economico 2017 i proventi totali passano da Euro 13.157.100,00 ad Euro 14.770.973,00 mentre il complesso degli oneri passa da Euro 13.932.800,00 ad Euro 14.806.973,00. Il disavanzo economico per l'esercizio 2017 viene quasi integralmente assorbito. Rispetto ad un disavanzo iniziale stimato in Euro 775.700,00 il documento assestato presenta un saldo negativo per Euro 36.000,00. Il disavanzo di parte corrente è negativo per Euro 355.114,26 e viene ancora una volta coperto dalle componenti finanziaria e straordinaria che presentano entrambe un andamento positivo, anche nella proiezione su fine anno.

Di seguito si esaminano le variazioni più significative apportate alle singole macro - voci che compongono la tabella di sintesi del documento di assestamento del Preventivo economico 2017.

### Proventi correnti

- Le variazioni in aumento nei proventi correnti traggono origine dalle seguenti operazioni:
  - revisione dei proventi originariamente appostati a bilancio alla voce diritto annuale a seguito della deliberazione del Consiglio camerale che ha approvato l'incremento del diritto annuale per il triennio 2017-2019 nella misura del 20 per cento sugli importi annui stabiliti dal decreto ministeriale per la realizzazione dei progetti nazionali di sistema;
  - determinazione del prospetto finale contabile accertato alla data del 31.12.2016, relativo allo stato di attuazione del "Piano di attività 2016" realizzato in base all'Accordo di programma, con quantificazione delle risorse non completamente utilizzate nell'esercizio di riferimento per le quali si richiede la riallocazione sul 2017, tenuto conto delle novità intervenute nella revisione dei contenuti dell'Accordo medesimo;
  - adeguamento delle entrate per diritti di segreteria e dei proventi da gestione di beni e servizi.

Il saldo finale delle operazioni di revisione porta ad un incremento delle entrate correnti per Euro 1.459.758,74.

## Oneri correnti

- Le variazioni negli oneri correnti sono un riflesso diretto dell'accertamento delle effettive disponibilità presenti a bilancio destinate a finanziare i progetti di sistema proposti da Unioncamere e le azioni correlate alle attività gestite sull'Accordo di programma. In particolare l'ente ha provveduto a:
  - stanziare le risorse da destinare alla fase di avvio e di successiva messa a regime dei progetti richiamati in premessa per i quali è previsto un'azione articolata nell'arco del triennio 2017-2019;
  - determinare il complesso delle risorse non completamente utilizzate sull'esercizio precedente relative all'attuazione del Piano attività 2016 relativo all'Accordo di Programma, comprendendo, oltre a quelle di competenza della Provincia autonoma, anche quelle relative alla quota parte di spettanza dell'ente camerale;
  - verificare il rispetto del patto di stabilità provinciale secondo l'ipotesi delineata dalla Provincia autonoma, che dovrà trovare attuazione e definizione nei criteri per l'impostazione del Preventivo Economico e successivi Assestamenti relativi all'esercizio 2017.

Rispetto alla previsione iniziale la sezione relativa agli oneri di parte di corrente presenta un aumento dei costi pari a ad Euro 859.173,00.

## Proventi ed oneri finanziari e straordinari

- Nella gestione finanziaria non si segnalano variazioni rispetto al dato di previsione.
- Nelle poste straordinarie si registra una variazione in aumento di Euro 154.114,26 nei proventi e di Euro 15.000,00 negli oneri straordinari.

Le nuove previsioni si fondano pertanto sull'acquisizione a livello di "Preventivo economico 2017" dei nuovi elementi concernenti le risorse disponibili e sulla verifica puntuale dei ricavi e dei costi afferenti le singole attività programmate e/o da rivedere ex novo, anche in relazione alla gestione dei progetti di sistema proposti da Unioncamere. A seguire si esaminano nel dettaglio i dati e le variazioni contenuti nel documento di assestamento per il 2017.

## 2. PROVENTI 2017 – AGGIORNAMENTO

La tabella che segue evidenzia le variazioni fondamentali dei proventi rispetto alla previsione iniziale. Il dato è aggregato secondo le principali voci di ricavo dell'Ente:

Tab. 1

PROVENTI	Previsione iniziale 2017	Nuova Previsione 2017	Variazione assoluta	Variazione %
A1) Diritto Annuale	€ 4.921.200,00	€ 5.906.800,00	€ 985.600,00	20,03
A2) Diritti di Segreteria	€ 2.297.300,00	€ 2.392.300,00	€ 95.000,00	4,14
A3) Contributi, trasferimenti, altre entrate	€ 3.500.000,00	€ 3.789.158,74	€ 289.158,74	8,26
A4) Proventi da gestione di beni e servizi	€ 2.258.600,00	€ 2.348.600,00	€ 90.000,00	3,98
A5) Variazione delle rimanenze	€ -	€ -	€ -	
<b>Proventi correnti</b>	<b>€ 12.977.100,00</b>	<b>€ 14.436.858,74</b>	<b>€ 1.459.758,74</b>	<b>11,25</b>
10) Proventi finanziari	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ -	0,00
12) Proventi straordinari	€ 50.000,00	€ 204.114,26	€ 154.114,26	308,23
<b>TOTALE</b>	<b>€ 13.157.100,00</b>	<b>€ 14.770.973,00</b>	<b>€ 1.613.873,00</b>	<b>12,27</b>

Esaminando le singole poste di entrata si sottolineano i seguenti aspetti:

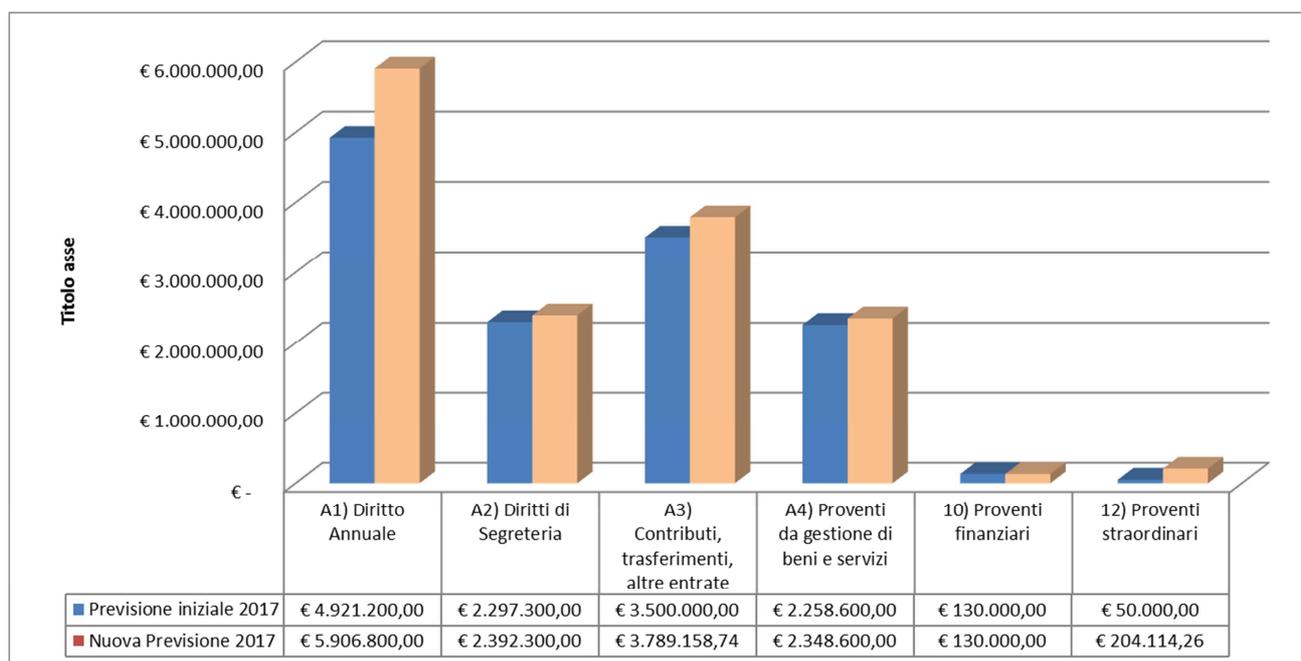
- le previsioni sui proventi per diritto annuo sono aggiornate in funzione dell'aumento deliberato dal Consiglio camerale, in attesa dell'emanazione del Decreto di autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 18, comma 10, della Legge 580/93 e s.m.; le nuove stime evidenziano un aumento di Euro 985.600;
- maggiori introiti sono previsti anche alla voce diritti di segreteria; la variazione è correlata all'andamento delle entrate accertate nel primo quadrimestre dell'anno con proiezione sui dodici mesi;
- le voci Contributi, trasferimenti e altre entrate e Proventi da gestioni di beni e servizi presentano variazioni in aumento riferibili prevalentemente alla riallocazione sull'esercizio corrente delle risorse destinate al Piano di attività 2016 di attuazione dell'Accordo di Programma e non completamente utilizzate nell'esercizio di riferimento. Come previsto dall'Accordo medesimo tali risorse vengono riportate a nuovo e destinate ad integrare le singole azioni previste nel piano 2017, previo accordo con i competenti uffici provinciali. Nelle medesime voci è inserito il finanziamento regionale a favore delle Camere di Commercio di

Trento e Bolzano. Si segnalano in leggero incremento le previsioni sulle entrate per servizi a favore di terzi o su delega;

- le stime sulle entrate finanziarie sono confermate nella misura iniziale, mentre i proventi straordinari registrano un incremento di Euro 154.114,26 principalmente imputabile alla attività di riscossione de diritto annuo;

Il grafico riporta la variazione fra le previsioni iniziali ed il dato assestato:

Graf. 1



### 3. ONERI 2017 – AGGIORNAMENTO

La tabella che segue evidenzia le variazioni fondamentali degli oneri rispetto alla previsione iniziale. Il dato è aggregato secondo le principali voci di costo dell'Ente:

Tab. 2

ONERI	Previsione iniziale 2017	Nuova Previsione 2017	Variazione assoluta	Variazione %
6) Personale	€ 6.647.000,00	€ 6.647.000,00	€ -	-
7) Funzionamento e attività	€ 3.496.800,00	€ 3.553.750,00	€ 56.950,00	1,63%
8) Interventi Economici	€ 2.495.000,00	€ 3.124.223,00	€ 629.223,00	25,22%
9) Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.294.000,00	€ 1.467.000,00	€ 173.000,00	13,37%
<b>Oneri correnti</b>	<b>€ 13.932.800,00</b>	<b>€ 14.791.973,00</b>	<b>€ 859.173,00</b>	<b>6,17%</b>
11) Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -	-
13) Oneri straordinari	€ -	€ 15.000,00	€ 15.000,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>€ 13.932.800,00</b>	<b>€ 14.806.973,00</b>	<b>€ 874.173,00</b>	<b>6,27%</b>

L'articolazione dei costi è conforme al sistema di riclassificazione adottato dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

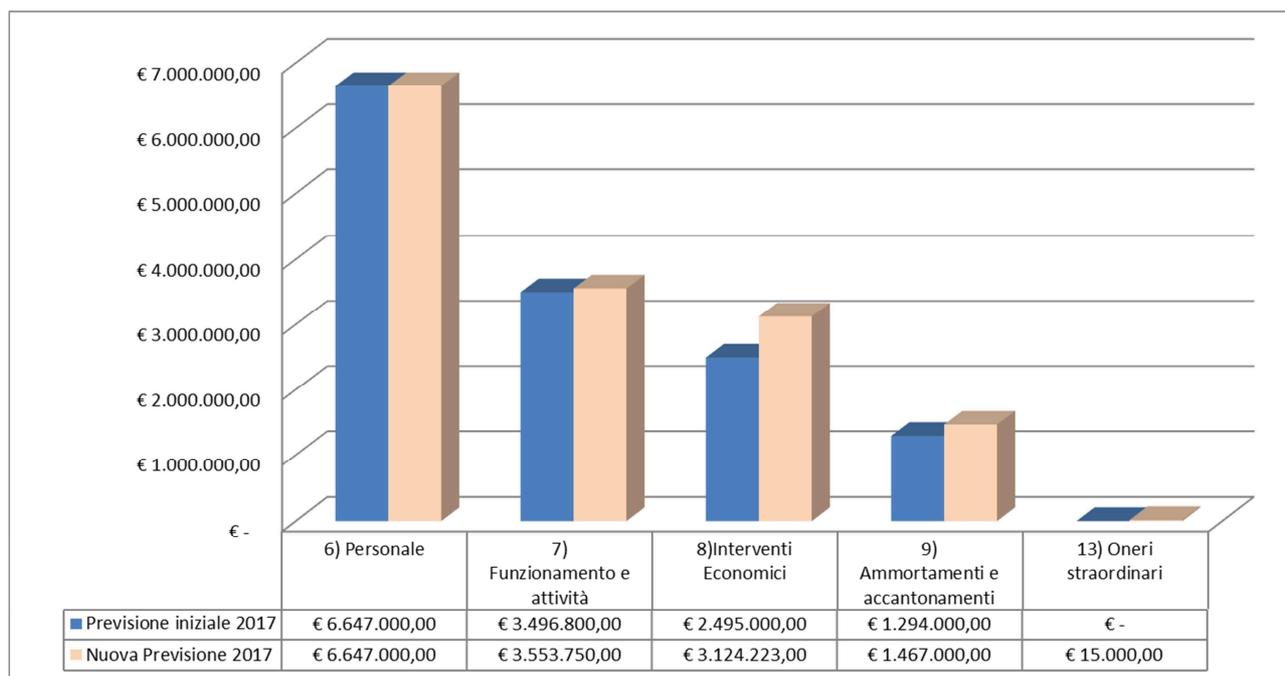
- il titolo di spesa 6) Personale contiene gli oneri complessivi relativi a tutti i dipendenti camerale ed ai pensionati, a totale o parziale carico dell'Ente, al netto dell'incidenza del costo IRAP che, in base all'indicazione ministeriale, è inserito nella voce Funzionamento e attività; non si segnalano variazioni nelle previsioni di spesa;
- la voce 7) Funzionamento e attività contiene, oltre all'IRAP suddetta, tutti i costi relativi al funzionamento camerale e la quota di oneri diretti ed indiretti finalizzati alla realizzazione delle diverse attività relative all'Accordo di Programma, così come articolate nel Piano di attività per l'esercizio corrente. Le variazioni, pari ad Euro 56.950 sono imputabili ad alcuni aggiustamenti sui costi di funzionamento e alla ridefinizione di determinate attività previste dal predetto Accordo, recuperando sul 2017 risorse relative a stanziamenti non completamente utilizzati nell'esercizio precedente;
- Analogamente la voce 8) Interventi Economici dà evidenza dei nuovi stanziamenti destinati a sostenere la fase di start-up e la successiva

implementazione dei progetti di sistema citati in premessa a cui ha l'Ente camerale ha aderito, nonché della rideterminazione del "Quadro delle risorse" 2017 riferito al piano di attività di attuazione dell'Accordo di Programma che comprende anche la riallocazione delle quote dei finanziamenti non completamente utilizzati nell'esercizio precedente. Rispetto alla previsione iniziale si registra un incremento complessivo di Euro 629.223.

- La voce 9) Ammortamenti e accantonamenti raggruppa la totalità degli oneri per ammortamenti dell'ente, materiali ed immateriali, che nel "Preventivo economico" vengono ripartiti secondo le rispettive funzioni istituzionali di riferimento. La voce contiene anche l'onere relativo all'accantonamento al fondo svalutazione crediti per diritto annuale, che viene rivisto al rialzo in correlazione all'incremento delle previsioni sulle entrate per diritto annuale. L'insieme dei valori per ammortamenti e accantonamenti presenta un adeguamento in aumento per un totale di Euro 173.000.
- Le voci 11) e 13) Oneri finanziari e straordinari comprendono le poste negative relative alla gestione finanziaria e straordinaria dell'ente. Il documento di assestamento presenta una variazione in aumento nella sola componente straordinaria per Euro 15.000.

Il grafico riporta la variazione fra le previsioni iniziali ed il dato assestato:

Graf. 2



#### **4. PROSPETTO NUOVO PREVENTIVO ECONOMICO 2017**

Nella sezione seguente viene riportato lo schema di "Preventivo economico" per l'anno 2017, aggiornato con i nuovi importi e strutturato secondo lo schema contenuto negli allegati al "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" (D.P.R. 254/2005).

La prima colonna riporta la classificazione sintetica dei proventi e degli oneri di parte corrente, integrata dalle sezioni relative alla gestione finanziaria e straordinaria dell'ente.

La parte finale dello schema riassume il piano degli investimenti articolato in Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Rispetto al prospetto approvato nel novembre 2016 le variazioni riguardano:

- la colonna relativa all'esercizio 2016, che adesso riporta i dati effettivi registrati al 31.12.2016;
- i dati contenuti nelle singole colonne per Funzioni;
- il dato finale di riepilogo della previsione assestata, rappresentato secondo l'articolazione per funzioni istituzionali prevista dal D.P.R. 254/2005.

## ASSESTAMENTO PREVENTIVO ECONOMICO 2017

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI			FUNZIONI ISTITUZIONALI			
	BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2016	PREVENTIVO ANNO 2017 Approvato il 25/11/2016	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	SERVIZI DI SUPPORTO	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA	NUOVO PREVENTIVO 2017
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
<b>A) PROVENTI CORRENTI</b>							
1 Diritto Annuale	€ 5.942.076,53	€ 4.921.200,00	€ -	€ 5.906.800,00	€ -	€ -	€ 5.906.800,00
2 Diritti di Segreteria	€ 2.393.816,07	€ 2.297.300,00	€ -	€ -	€ 2.227.300,00	€ 165.000,00	€ 2.392.300,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 3.540.448,59	€ 3.500.000,00	€ -	€ 1.717.000,00	€ 132.000,00	€ 1.940.158,74	€ 3.789.158,74
4 Proventi da gestione di beni e servizi	€ 2.476.667,10	€ 2.258.600,00	€ -	€ -	€ 1.015.000,00	€ 1.333.600,00	€ 2.348.600,00
5 Variazione delle rimanenze	€ 867,90	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale proventi correnti A</b>	<b>€ 14.353.876,19</b>	<b>€ 12.977.100,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 7.623.800,00</b>	<b>€ 3.374.300,00</b>	<b>€ 3.438.758,74</b>	<b>€ 14.436.858,74</b>
<b>B) ONERI CORRENTI</b>							
6 Personale	-€ 6.686.843,38	-€ 6.647.000,00	-€ 625.684,52	-€ 2.147.078,45	-€ 2.084.383,22	-€ 1.789.853,81	-€ 6.647.000,00
7 Funzionamento	-€ 3.634.931,16	-€ 3.496.800,00	-€ 740.955,59	-€ 801.938,46	-€ 1.086.773,14	-€ 924.082,81	-€ 3.553.750,00
8 Interventi economici	-€ 2.802.403,22	-€ 2.495.000,00	€ -	€ -	-€ 15.000,00	-€ 3.109.223,00	-€ 3.124.223,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-€ 1.526.656,96	-€ 1.294.000,00	-€ 38.618,62	-€ 1.040.362,69	-€ 154.559,63	-€ 233.459,06	-€ 1.467.000,00
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>-€ 14.650.834,72</b>	<b>-€ 13.932.800,00</b>	<b>-€ 1.405.258,73</b>	<b>-€ 3.989.379,60</b>	<b>-€ 3.340.715,99</b>	<b>-€ 6.056.618,68</b>	<b>-€ 14.791.973,00</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>-€ 296.958,53</b>	<b>-€ 955.700,00</b>	<b>-€ 1.405.258,73</b>	<b>€ 3.634.420,40</b>	<b>€ 33.584,01</b>	<b>-€ 2.617.859,94</b>	<b>-€ 355.114,26</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>							
10 Proventi finanziari	€ 135.757,65	€ 130.000,00	€ 125.000,00	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ 130.000,00
11 Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>€ 135.757,65</b>	<b>€ 130.000,00</b>	<b>€ 125.000,00</b>	<b>€ 5.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 130.000,00</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>							
12 Proventi straordinari	€ 802.227,42	€ 50.000,00	€ 80.000,00	€ 84.114,26	€ -	€ 40.000,00	€ 204.114,26
13 Oneri straordinari	-€ 141.609,91	€ -	€ -	-€ 5.000,00	€ -	-€ 10.000,00	-€ 15.000,00
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>€ 660.617,51</b>	<b>€ 50.000,00</b>	<b>€ 80.000,00</b>	<b>€ 79.114,26</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 30.000,00</b>	<b>€ 189.114,26</b>
<b>E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIA</b>							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	-€ 17.662,12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Differenza rettifiche attività finanziaria	-€ 17.662,12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio</b>	<b>€ 481.754,51</b>	<b>-€ 775.700,00</b>	<b>-€ 1.200.258,73</b>	<b>€ 3.718.534,66</b>	<b>€ 33.584,01</b>	<b>-€ 2.587.859,94</b>	<b>-€ 36.000,00</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>							
E Immobilizzazioni Immateriali	€ 21.467,40	€ 120.000,00	€ -	€ 120.000,00	€ -	€ -	€ 120.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	€ 18.593.504,65	€ 130.000,00	€ -	€ 343.000,00	€ -	€ -	€ 343.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	€ 1.166.777,26	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 50.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>€ 19.781.749,31</b>	<b>€ 300.000,00</b>	<b>€ 50.000,00</b>	<b>€ 463.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 513.000,00</b>

## 5. AGGIORNAMENTO INVESTIMENTI 2017

Il piano degli investimenti dell'ente viene parzialmente rivisto in funzione del piano di riorganizzazione e razionalizzazione degli spazi e degli uffici situati al piano terra dell'ente aperti al pubblico. Rispetto al prospetto approvato nel novembre 2016 si evidenziano alcuni stanziamenti incrementali sulle voci Fabbricati e Mobili e Arredi necessari. Le risorse aggiuntive sono correlate alla realizzazione della nuova logistica degli uffici al piano terra con revisione degli accessi e dei punti di accoglienza dell'utenza pubblica.

Complessivamente il piano aggiornato prevede investimenti aggiuntivi per 213.000,00, il cui effettivo impiego è correlato anche ai tempi di rilascio delle relative autorizzazioni e di svolgimento delle procedure di gara.

Tab. 4

<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>	
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI</b>	
FABBRICATI	
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUT. SU IMMOBILI ENTE	50.000,00
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUT. SU IMMOBILI DI TERZI	60.000,00
ACQUISTO DI HARDWARE	20.000,00
ACQUISTO DI SOFTWARE	60.000,00
ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI	193.000,00
ACQUISTO DI ATTREZZATURE	10.000,00
ACQUISTO DI IMPIANTI	70.000,00
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	50.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>513.000,00</b>

## 6. PATTO DI STABILITÀ PROVINCIALE

Il quadro di riferimento definito dalla Giunta provinciale per il rispetto del patto di stabilità 2017 ha confermato, come per gli anni scorsi, l'impostazione restrittiva in linea con il complesso della manovra di contenimento della spesa attuata dal Governo nazionale.

La Giunta provinciale, con deliberazione n. 2456 del 29 dicembre 2016, ha approvato le direttive per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica da parte della Camera di Commercio definendo le linee guida per l'impostazione del preventivo economico 2017.

Le direttive per il 2017 prevedono come prima indicazione che i costi di personale, inclusi quelli afferenti le collaborazioni, non possono superare quelli dell'anno 2016, al netto delle somme attribuite al personale a seguito delle progressioni interne contrattualmente previste e non più sottoposte a blocco per quanto concerne il profilo economico e degli eventuali ulteriori oneri derivanti dalla procedura di rinnovo contrattuale.

La tabella sottostante dà evidenza del rispetto del predetto limite:

Tab. 5

<b>TABELLA DIMOSTRATIVA RISPETTO LIMITE COSTO DEL PERSONALE E COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>				
	CONSUNTIVO 2016	LIMITE PER 2017	ASSESTAMENTO 2017	Var. % 2017-2016
Totale costo del personale	€ 6.686.843,38	€ 6.686.843,38	€ 6.647.000,00	<b>-0,60%</b>
Totale costo personale+oneri di missione	€ 6.756.683,32	€ 6.756.683,32	€ 6.717.100,00	<b>-0,59%</b>
Totale spese per co.co.co		€ -	€ -	---
<b>Totale personale ed oneri di missione</b>	<b>€ 6.756.683,32</b>	<b>€ 6.756.683,32</b>	<b>€ 6.717.100,00</b>	<b>-0,59%</b>
Accantonamento per rinnovo contratto	-€ 50.000,00	-€ 50.000,00	-€ 108.000,00	
<b>Totale personale escluso accantonamento per rinnovo contratto</b>	<b>€ 6.706.683,32</b>	<b>€ 6.706.683,32</b>	<b>€ 6.609.100,00</b>	<b>-1,46%</b>

Anche l'attuale struttura complessiva dell'organico camerale consente di rispettare la direttiva attualmente vigente che ha stabilito in 109 unità equivalenti di personale non dirigenziale a tempo indeterminato il limite massimo di dotazione di personale. Rispetto al limite del 2016 il numero di unità equivalenti è sceso di due unità. I dati

aggiornati forniti dall'ufficio personale indicano in 102,5 unità equivalenti l'attuale dotazione organica dell'ente.

Si precisa che all'interno del costo complessivo del personale, le spese per il lavoro straordinario e i viaggi di missione non possono superare quelle del 2013.

Tab. 6

<b>TABELLA DIMOSTRATIVA RISPETTO LIMITE COSTO DEL PERSONALE PER STRAORDINARI E MISSIONI</b>				
	CONSUNTIVO 2013	LIMITE PER 2017	ASSESTAMENTO 2017	Var. % 2017-2013
Spese per missione	€ 70.366,96	€ 70.366,96	€ 70.100,00	<b>-0,38%</b>
Oneri per lavoro straordinario	€ 59.858,86	€ 59.858,86	€ 59.800,00	<b>-0,10%</b>
<b>Totale spese per missione e straordinario</b>	<b>€ 130.225,82</b>	<b>€ 130.225,82</b>	<b>€ 129.900,00</b>	<b>-0,25%</b>

Le direttive approvate dalla Provincia definiscono anche gli obiettivi di contenimento della spesa pubblica per quanto concerne di costi di funzionamento dell'ente. Più in dettaglio si precisa che i costi funzionamento dell'esercizio di riferimento, diversi da quelli afferenti il personale (a tempo indeterminato, determinato e collaborazioni), non possono superare quelli dell'anno 2016 (esclusi i costi afferenti l'Accordo di programma e le quote associative obbligatorie - Cfr. Tab. 6)

L'attuale previsione di Euro 3.553.750,00 depurata dei costi relativi all'attuazione dell'Accordo di programma e al netto delle quote associative obbligatorie risulta pari ad Euro 2.723.434,23 coerente con il limite programmato per il 2017.

Tab. 7

<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>Bilancio al 31.12.2016</b>	<b>Assestamento Preventivo Economico 2017</b>
Totale oneri di funzionamento (A)	€ 3.634.931,16	€ 3.553.750,00
Quote associative obbligatorie e oneri di funzionamento afferenti l'Accordo di Programma (B)	€ 832.307,41	€ 830.315,77
<b>Totale oneri di funzionamento (struttura) (A-B)</b>	<b>€ 2.802.623,75</b>	<b>€ 2.723.434,23</b>

Gli ulteriori target di contenimento della spesa, previsti dalla manovra provinciale per il 2017, sono i seguenti:

- riduzione di almeno il 70%, rispetto alle corrispondenti spese riferite al valore medio del triennio 2008-2010, dei costi relativi alle spese discrezionali afferenti

i servizi generali dell'amministrazione, riferibili alle seguenti tipologie: mostre, manifestazioni e pubblicazioni, attività promozionali, convegni, pubblicità e iniziative di comunicazione, sponsorizzazioni, realizzazione e acquisto di pubblicazioni;

- b. riduzione di almeno il 65% dei costi per nuovi incarichi di consulenza, studi e ricerca rispetto alle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008 e 2009.

Le tabelle che seguono evidenziano il rispetto dei limiti di cui al punto a. e b. sopra richiamati:

Tab. 8

<b>DIRETTIVE 2017</b>	
<b>SPESE DISCREZIONALI PER EVENTI, MOSTRE, RICERCHE, CONVEGNI, ECC.</b>	
MEDIA TRIENNIO 2008-2010	€ 887.796,19
riduzione del 70%	€ 621.457,33
Limite 2017	€ 266.338,86
PREVISIONE 2017 CENTRI DI COSTO S100-S120-A220-A230 ESCLUSE SPESE INDISPENSABILI CONNESSE ALL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DELL'ENTE	<b>€ 265.650,00</b>

Tab. 9

<b>INCARICHI DI CONSULENZA</b>	
MEDIA TRIENNIO 2008-2009	€ 85.396,78
riduzione del 65%	€ 55.507,91
Limite 2017	€ 29.888,87
PREVISIONE 2017 ESCLUSE LE SPESE INDISPENSABILI CONNESSE ALL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DELL'ENTE	€ -

Entrambe le voci sono oggetto di specifico monitoraggio da parte dell'ente, che si è già dotato di procedure di controllo in tal senso.

Per quanto riguarda gli ulteriori punti relativi agli obiettivi per il 2017 ed in particolare il ricorso alle strutture centralizzate per gli acquisti ed il divieto di indebitamento,



riconfermato come per i precedenti esercizi, l'ente camerale si conferma in linea con le predette disposizioni.

## **CONCLUSIONE**

Con il provvedimento di assestamento l'Ente camerale ha reso la propria impostazione amministrativo-contabile per il 2017 coerente con l'insieme delle disposizioni vigenti in tema di rispetto del patto di stabilità per l'esercizio in corso ed ha adeguato la struttura complessiva del documento di programmazione economica al quadro aggiornato delle risorse disponibili per la gestione dei progetti di sistema promossi dall'Unione Nazionale delle Camere di Commercio e condivisi dal Ministero dello Sviluppo Economico e per il complesso delle azioni che l'ente è chiamato a svolgere in base al Piano di attività 2017 attuativo dell'Accordo di programma sottoscritto con la Provincia Autonoma.

IL PRESIDENTE

Giovanni Bort